

COMUNICATO STAMPA

30 NOVEMBRE 2020

Questa Amministrazione e le precedenti hanno da sempre sostenuto i principi dell'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile, e dello status dell'acqua come bene comune; tanto da aver voluto sancire dal 2010 nel proprio Statuto che il servizio idrico integrato deve essere pubblico e privo di rilevanza economica.

In base a queste convinzioni, fin dall'atto della costituzione dell'Autorità d'Ambito, il Comune di Villar Focchiardo ha mantenuto la gestione autonoma del servizio idrico rifiutando "l'obbligo" di acquisire, nel 2004, quote della SMAT S.p.a.; vincolo che in generale ha consentito l'affidamento diretto della gestione del servizio idrico integrato alla società stessa.

Oltre alla considerazione che aderendo ad una "grande società per azioni" pubblica ma di diritto privato - dove il profitto è uno degli obiettivi principali- la rappresentatività di un piccolo Comune come il nostro sarebbe stata insignificante, c'è stata sempre la preoccupazione dell'inevitabile aumento delle tariffe e del possibile peggioramento della qualità dell'acqua.

E' pur vero che la gestione diretta della rete idrica da parte del Comune implica però l'urgente ricerca di soluzioni di problemi importanti. Data la vetustà di parte dell'acquedotto e la sua incompletezza, diventa fondamentale -ma nello stesso tempo quasi impossibile senza aumenti tariffari- il reperimento delle risorse per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di completamento e di efficientamento del servizio (chiusura di anelli per tratti terminali di acquedotto, realizzazione delle parti mancanti di rete fognaria periferica, approvvigionamento per le borgate montane). La scelta di non aderire alla S.M.A.T. non ci ha consentito di attuare gli interventi migliorativi, di manutenzione straordinaria e di potenziamento necessari.

Visti negli anni i ripetuti solleciti da parte dell'ATO 3 e l'invito della Regione Piemonte a diventare soci del gestore d'ambito S.M.A.T. S.p.a. e trasferire in concessione d'uso gratuita tutte le infrastrutture idriche e fognarie di proprietà, comunque in coerenza con i nostri principi ispiratori nel 2013 il Consiglio Comunale deliberò di valutare l'eventuale adesione alla SMAT S.p.a. a condizione che essa si fosse trasformata in Azienda Speciale Consortile di diritto pubblico.

Avverso tale delibera l'ATO 3 ha fatto ricorso al T.A.R. Piemonte, chiedendone l'annullamento. Nonostante l'opposizione legale effettuata dagli avvocati incaricati dal Comune, con la quale si ribadivano tutte le ragioni della gestione diretta dell'acquedotto, a luglio 2019 il T.A.R. ha accolto il ricorso dell'ATO 3 obbligando questa Amministrazione a porre in essere tutti gli atti necessari per aderire alla gestione d'ambito.

Il 12 ottobre 2020 l'ATO 3 ha in ultimo invitato il Comune a dare esecuzione alla sentenza del TAR entro 30 giorni, pena l'esecuzione forzata tramite commissariamento e con attribuzione del danno erariale direttamente agli amministratori.

Ci dispiace fortemente che dopo ben 16 anni di resistenza a quella che consideriamo una imposizione ingiusta che lede la potestà statutaria di questo Comune, tale inevitabile decisione debba essere nostro malgrado assunta proprio in un momento in cui, per le note ragioni di emergenza sanitaria, non sono stati possibili una informazione più puntuale ed un confronto pubblico con i cittadini.

Ci assumiamo comunque l'impegno, attraverso le azioni praticabili e con la sottoscrizione della convenzione che concorderemo con la S.M.A.T. S.p.a., di garantire che il servizio venga svolto in modo trasparente, efficiente, che la qualità dell'acqua venga mantenuta e migliorata e che vengano realizzati gli investimenti necessari per il buon funzionamento dell'acquedotto e delle fognature.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLAR FOCCHIARDO